Titolo: Chiesa di San Rocco
Autore: Non applicabile (struttura edificata dalla famiglia Lacci e ristrutturata dalla famiglia d'Errico)
Datazione: 1753, con interventi significativi nel 1854
Tipologia: Edificio religioso – Chiesa
Provenienza: Palazzo San Gervasio, Provincia di Potenza, Basilicata, Italia

---

Descrizione
La Chiesa di San Rocco, situata nel comune di Palazzo San Gervasio, è uno degli edifici religiosi più rappresentativi del territorio lucano, sia per la sua architettura barocca che per il suo valore storico e simbolico. Costruita nel 1753 su commissione della famiglia Lacci, la chiesa passò successivamente alla famiglia d'Errico, che la ristrutturò e ne fece un luogo di memoria familiare.
La pianta ellittica, unica nel suo genere nella regione, conferisce alla struttura un aspetto armonioso e originale. La facciata curvilinea è arricchita da un portale con timpano spezzato, tipico dello stile barocco, che cattura subito l'attenzione del visitatore. All'interno, la navata unica è affiancata da due cappelle laterali, e al centro si trova un altare in marmo policromo intarsiato, esempio di raffinata maestria artigianale. Sopra l'altare è collocata la statua lignea policroma di San Rocco, realizzata dallo scultore potentino Michele Busciolano, su commissione della famiglia d'Errico.
Nel 1854, dopo un devastante terremoto che compromise la stabilità della struttura, Camillo d'Errico, nipote del patriota Vincenzo, finanziò un'imponente opera di restauro, trasformando la chiesa in un pantheon privato per la famiglia. Al suo interno sono presenti monumenti marmorei e iscrizioni commemorative dedicate a membri illustri della famiglia d'Errico. Tra questi spiccano il monumento ad Agostino d'Errico, Governatore di Palazzo San Gervasio; una dedica al patriota Vincenzo d'Errico, figura di rilievo della storia risorgimentale locale; e un bassorilievo raffigurante Virginia d'Errico, poetessa scomparsa prematuramente.
Nonostante sia una cappella privata, la Chiesa di San Rocco continua a svolgere un ruolo centrale nella vita religiosa e sociale della comunità di Palazzo San Gervasio. Durante la festa dedicata al santo, la chiesa viene aperta ai fedeli, e la statua di San Rocco viene portata in processione, perpetuando una tradizione secolare.
Nel 2022, la chiesa è stata donata all'Ente Morale Camillo d'Errico, con l'obiettivo di garantirne la tutela e la valorizzazione. Oggi, rappresenta non solo un luogo di culto, ma anche un simbolo della storia e della cultura locale, arricchendo il patrimonio artistico e religioso della Basilicata.

Famiglia D'Errico
La famiglia d'Errico, originaria di San Chirico Raparo, si stabilì a Palazzo San Gervasio nel XVIII secolo, segnando profondamente la storia culturale e sociale della Basilicata tra il XVIII e il XIX secolo. Giuseppe d'Errico (1757-1833), giurista illuminato e governatore della città, si distinse per il suo impegno nella difesa dei diritti civili e nella promozione della cultura locale. Nel 1829, avviò la costruzione del Palazzo d'Errico, destinato a ospitare una pinacoteca e una biblioteca, che oggi rappresentano importanti centri culturali della regione. Suo fratello Giuseppe (1799-1802), nonostante la giovane età, è ricordato per la coraggiosa opposizione alle ingiustizie, fino alla tragica morte nel 1802, un evento che scosse profondamente la comunità locale.
Un altro membro eminente della famiglia fu Camillo d'Errico (1821-1897), figlio di Agostino, che ereditò e ampliò la tradizione familiare di mecenatismo e collezionismo. La sua passione per l'arte lo portò a raccogliere una vasta collezione di circa 300 dipinti e 600 opere grafiche, che offre una straordinaria panoramica sulla pittura compresa tra il naturalismo e l'impressionismo. Questa collezione, una delle più importanti del Sud Italia, è oggi custodita

nella Pinacoteca d'Errico. Tra le opere figurano capolavori della scuola napoletana del XVII e XVIII secolo, alcune delle quali oggi conservate nei Musei Nazionali di Matera.
La famiglia d'Errico si distinse anche in ambito politico. Vincenzo d'Errico, figlio di Giuseppe, fu un patriota italiano che partecipò attivamente ai moti del 1848 per l'indipendenza e l'unità d'Italia. Dopo la repressione dei moti, si rifugiò a Parigi e successivamente a Torino, dove morì nel 1855.
Oggi, la famiglia d'Errico è ricordata per il suo contributo fondamentale alla cultura, alla politica e alla storia di Palazzo San Gervasio. La Pinacoteca d'Errico rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati d'arte e un simbolo del patrimonio culturale della Basilicata.

Ente Morale Camillo d'Errico
L'Ente Morale Camillo d'Errico, istituito il 19 luglio 1914 con il Regio Decreto n. 963, è un'istituzione culturale di Palazzo San Gervasio, dedicata alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e bibliografico raccolto da Camillo d'Errico, illustre cittadino e mecenate.
Camillo d'Errico (1821-1897) fu un collezionista appassionato, accumulando una vasta biblioteca di circa 6.000 volumi e una pinacoteca con 298 dipinti di varie scuole artistiche, tra cui la napoletana, la romana e la fiamminga.
La collezione è ospitata in un palazzo costruito tra il 1829 e il 1833 da Agostino d'Errico senior, padre di Camillo.
Nel 2017, la Corte di Appello di Potenza ha confermato che il patrimonio di Camillo d'Errico deve continuare a essere gestito dall'Ente Morale, garantendo la sua conservazione e fruizione pubblica.
Oggi, l'Ente Morale promuove attività culturali, mostre e progetti educativi, rendendo la Pinacoteca e la Biblioteca accessibili al pubblico e contribuendo alla crescita culturale della comunità locale.

Michele Busciolano
Michele Busciolano (1825-1894) è stato un eminente scultore originario di Potenza, celebre per le sue raffinate opere in marmo che impreziosiscono chiese e monumenti della città e dintorni. Nato il 28 febbraio 1825, era il fratello minore di Antonio Busciolano, anch'egli scultore di fama, e condivise con lui la passione per l'arte. La sua formazione artistica avvenne presso la prestigiosa scuola di scultura del Reale Istituto di Belle Arti di Napoli, dove emerse per la straordinaria abilità tecnica e il talento nell'uso del marmo.
Tra le sue opere più rappresentative a Potenza figurano la statua di San Gerardo, collocata nel monumento dedicato al santo sul Corso Garibaldi, e il busto di San Gerardo custodito nell'edicola a lui dedicata in via Pretoria. Spiccano inoltre il rilievo di San Rocco, incluso nel Catalogo Generale dei Beni Culturali, e la statua di Santa Lucia, realizzata nel 1881 e anch'essa presente nel catalogo nazionale.
Michele Busciolano morì a Potenza l'8 aprile 1894, lasciando un'importante eredità artistica che ancora oggi contribuisce a definire il ricco patrimonio culturale della città lucana. Le sue opere, caratterizzate da una profonda espressività e maestria tecnica, testimoniano il valore della tradizione scultorea del XIX secolo.

Fonti e Riferimenti Bibliografici

- Giacomo Racioppi, *Storia della Lucania e della Basilicata*, Roma, Ermanno Loescher & C., 1889. Ristampa anastatica, Matera, Grafica BMG.
- Luca Iannelli, *Palazzo S. Gervasio - Microstoria tra fonti e documenti*, Palazzo S. Gervasio, Pianeta Libro Editore, 1997.
- G. Appella, L. Bubbico, A. Ceccarelli, G. Zampino, *Calabria e Lucania - i centri storici*, Milano, Libri Scheiwiller, 1991.

- Camillo d'Errico e la sua collezione: storia e patrimonio artistico. Potenza: Edizioni del Sud, 2018.
- De Santis, V. *L'arte in Basilicata: Istituzioni e patrimoni*. Potenza: Editrice Melfi, 2015.
- *La Pinacoteca e la Biblioteca d'Errico: un patrimonio da valorizzare*. Palazzo San Gervasio: Ente Morale Camillo d'Errico, 2020.
- Manfredi, G. *Camillo d'Errico: Un mecenate lucano*. Roma: Edizioni dell'Ateneo, 1997.
- Trento, F. *I musei della Basilicata*. Matera: Archivi e Biblioteche, 2016.

Sitografia

- Comune di Palazzo San Gervasio - Storia della Famiglia D'Errico
- Museo Nazionale di Matera - Pinacoteca D'Errico
- Patrimonio Culturale Regione Basilicata - Famiglia D'Errico
- Treccani - Busciolano
- Comune di Potenza - Michele Busciolano
- Catalogo dei beni culturali - Rilievo di San Rocco
- Catalogo nazionale dei beni culturali - Statua di Santa Lucia

---

Codice identificativo: PALG-002